



Il Ministro della cultura

Cessazione dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del prof. dott. Gennaro Sangiuliano a Ministro della cultura;

VISTO il decreto ministeriale in data 16 giugno 2023, rep. n. 219, con il quale dott.ssa Daniela Gottuso è entrata a far parte, in posizione di comando, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTA la nota acquisita al protocollo di questo Ufficio di Gabinetto n. 1003 del 15 gennaio 2024, con la quale la dott.ssa Daniela Gottuso ha chiesto la revoca del comando presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura a far data dal 22 gennaio 2024;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dalla data del 22 gennaio 2024, la dott.ssa Daniela Gottuso, appartenente ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è cessata dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 19 gennaio 2024

IL MINISTRO